

L'EX GOVERNATORE VENETO

No alla liberazione anticipata per Galan: Natale ai domiciliari

▶ **LA SEZIONE PADOVANA** del Tribunale di Sorveglianza di Venezia ha negato a Giancarlo Galan la liberazione anticipata. Passerà anche questo Natale ai domiciliari. L'ex governatore del Veneto era stato arrestato nel 2014 per corruzione, concussione e riciclaggio su richiesta della Procura di Venezia che indagava sul Mose e sull'ex amministratore delegato della Mantovani Spa Pergio Baita. Secondo l'accusa l'ex governatore del Veneto ed ex ministro aveva percepito "uno stipendio di un milione di euro l'anno più altri due milioni una tantum per le autorizzazioni" necessarie all'opera. Galan ha patteggiato a suo tempo una pena di due anni e dieci mesi di reclusione che scade il 6 gennaio prossimo. Nelle scorse settimane era tornato davanti al Tribunale di Sorveglianza per richiedere la liberazione anticipata, lo sconto di 45 giorni ogni sei mesi che spetta ai detenuti per buona condotta. Già una volta gli era stata negata perché aveva divolto i sanitari della villa prima di consegnarla allo Stato come risarcimento. E ieri il tribunale gli ha detto ancora di no.

